

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI SPA A SOCIO UNICO

Sede legale: VIA BREDÀ N 18/A TRAVAGLIATO (BS)

Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA

C.F. e numero iscrizione: 03376720177

Iscritta al R.E.A. di BRESCIA n. 367997

Capitale Sociale sottoscritto € 1.500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03376720177

Società unipersonale

Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Travagliato

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 LUGLIO 2016

Oggi 28 luglio 2016, alle ore 12,00 presso la Sede Sociale, in Via Breda 18/A in Travagliato, a seguito di regolare avviso di convocazione, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria della Società AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI SPA A SOCIO UNICO, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015; relazione dell'Amministratore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Rinnovo mandato dell'Organo amministrativo e determinazione del relativo compenso
3. Varie ed eventuali

Alle ore dodici è presente il Socio Unico nella persona del Sindaco della Città di Travagliato, Rag. Renato Pasinetti;

è presente l'Amministratore Unico, Dott. Ennio Isidoro Marchetti;

per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi: Rag. Adalgisa Boizza, Presidente, Rag. Carlo Bocchi, membro effettivo. E' assente giustificato il Dott. Franco Baiguera.

E' inoltre presente il Geom. Giulio Bonometti, direttore di AST Spa, il quale viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico, Dott. Ennio Isidoro Marchetti che, ai sensi dello Statuto e di legge, constatata l'avvenuta regolare convocazione, verificata la presenza del Socio Unico e del Collegio Sindacale, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

Si passa quindi allo svolgimento del **punto primo** posto all'ordine del giorno; i presenti dichiarano di aver preso visione dei documenti oggetto della discussione e di esserne adeguatamente informati.

Il Presidente relaziona sull'andamento dell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2015, fornisce alcune precisazioni richieste e dà lettura:

- del Bilancio chiuso al 31.12.2015, illustrandone le singole voci, e della Nota Integrativa;
- della Relazione sulla Gestione;
- della Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 14 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164, della Società di Revisione BDO ITALIA Spa.

Quindi il Presidente dell'Assemblea cede la parola alla Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Adalgisa Boizza, che procede alla lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Al termine delle letture il Presidente risponde ai quesiti, fornendo i necessari chiarimenti.

Dopo esauriente discussione, l'Assemblea unanime

delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2015, correlato dalla Nota Integrativa, e dalla Relazione sulla Gestione 2015, dal quale emerge un utile di esercizio di € 66.667,97;
- di accogliere la proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione dell'utile di esercizio interamente alla riserva legale;

Relativamente al **secondo punto** all'ordine del giorno "Rinnovo mandato dell'Organo amministrativo e determinazione del relativo compenso", il Presidente, prima di cedere la parola al Sindaco per la comunicazione sul rinnovo del mandato dell'organo amministrativo, richiama l'attenzione del Socio Unico medesimo sulla normativa vigente in materia di quantificazione dei compensi degli amministratori delle società partecipate, ovvero:

a decorrere dal 1° gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013.

In precedenza, l'articolo 1, comma 725, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, aveva introdotto il limite in forza del quale, nelle società a totale partecipazione dei Comuni, il compenso lordo annuale, onnicomprensivo, attribuito al presidente del consiglio di amministrazione (o all'Amministratore Unico), non può essere superiore al 70 per cento e delle indennità spettanti al Sindaco ai sensi dell'articolo 82 del Testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente, l'articolo 6, comma 6, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, aveva previsto la decurtazione del 10 per cento di tali compensi.

Il Presidente precisa di aver richiamato l'attenzione sulla normativa vigente esclusivamente per informare che il compenso annuo applicato nel mandato oggi in scadenza è ampiamente al di sotto dei suddetti limiti di legge, i quali vengono oggi quantificati al Socio Unico, che andrà a deliberare in piena libera legittima autonomia il compenso relativo al prossimo mandato, al solo scopo di conoscenza, evitandone il potenziale superamento contra legem.

Sempre a scopo didattico, con intento di fornire una panoramica sullo scenario prossimo venturo nella riforma della normativa delle società partecipate, il Presidente illustra al Socio Unico alcuni brevi stralci dello **"SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA"** inserito in apposita sezione del sito del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, schema peraltro sostanzialmente completo e corredato di ampie note illustrative, ovviamente non ancora in vigore poiché in attesa di completare l'iter legislativo, ottenere la firma del Presidente della Repubblica ed essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

In particolare, nell'art. 11 - (*Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico*), al comma 2 è previsto che "l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico" : ciò testimonia la lungimiranza del Sindaco Rag. Renato Pasinetti, quando ancora nel primo mandato volle fortemente applicare la logica delle disposizioni della "spending review" modificando lo Statuto di AST SPA per integrare la figura dell'Amministratore Unico e delle sue prerogative.

Al comma 6 del medesimo articolo è previsto che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono definiti degli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per ciascuna fascia è

determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le stesse società verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta.

Il Presidente commenta che è una disposizione normativa assolutamente condivisibile, equa, trasparente, premiante per gli amministratori di qualità ed al contempo, prevedendo il divieto di corrispondere la parte variabile della remunerazione in presenza di comportamenti che spaziano dall'incapacità, all'incuria e sino alla "mala gestio", finalmente sanzionatoria quando necessario: auspica che tale formulazione arrivi indenne alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Tuttavia, ed il Presidente chiude la panoramica, il comma 7 del medesimo articolo 11 enuncia che "fino all'emanazione del decreto, di cui al comma 6, restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166", ovvero l'attuale normativa vigente come sopra dettagliatamente illustrato.

A questo punto, il Presidente nonché Amministratore Unico uscente, Dott. Ennio Isidoro Marchetti, ringraziando il Socio Unico, Sindaco Rag. Renato Pasinetti, per la fiducia, la sintonia e la umana solidarietà ed amicizia godute in questo triennio di mandato, ribadisce la propria disponibilità ad assumere un nuovo mandato triennale per completare il ciclo della ristrutturazione aziendale, soprattutto sotto il profilo finanziario, non ponendo indicazione alcuna sull'entità del compenso, non ritenuto elemento fondante di tale personale disponibilità.

Per consentire al Socio Unico la libera espressione delle proprie riflessioni, come di prassi il Dott. Ennio Isidoro Marchetti abbandona momentaneamente la sala riunioni.

Richiamato dopo alcuni minuti dal Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Adalgisa Boizza, il Presidente riprende la conduzione dell'assemblea e cede la parola al Socio Unico, nella persona del Sindaco della Città di Travagliato, Rag. Renato Pasinetti, il quale comunica all'assemblea la seguente

delibera:

rinnovare il mandato di Amministratore Unico, fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, al Dott. ENNIO ISIDORO MARCHETTI, confermando l'attuale compenso mensile di € 1.350,00 + contributi previdenziali di legge (4%), per dodici mensilità e senza indennità di fine mandato.

Esprime il Socio Unico ampia soddisfazione per l'operato amministrativo del Dott. Ennio Isidoro Marchetti, per i progetti realizzati e per quelli in itinere, nonché per la determinazione a voler completare la fondamentale opera di organizzazione aziendale, tesa a garantire la capacità costante della municipalizzata di fornire servizi di qualità generando utili economici e ritrovando un equilibrio finanziario. Il Socio Unico precisa altresì che, ben consapevole dell'importanza del ruolo dell'Amministratore Unico e delle responsabilità che questi comporta, e pure valutando insufficiente per quanto detto sopra e per i risultati fino ad ora conseguiti la misura del compenso dell'Amministratore Unico, la conferma dello stesso nell'ammontare sino ad oggi vigente è da leggersi esclusivamente come volontà politico-amministrativa di questa Amministrazione Comunale di perseguire il contenimento dei costi di gestione dell'apparato pubblico ad ogni livello, nello spirito di una autentica spending review.

Il riconfermato Amministratore Unico, Dott. Ennio Isidoro Marchetti, ringrazia il Sindaco della Città di Travagliato, Rag. Renato Pasinetti per tutto quanto sinceramente espresso, attestati di stima compresi, e parimenti i membri del Collegio Sindacale presenti per la generosa professionale collaborazione; serenamente ringrazia per il compenso come sopra confermato, non avendolo mai ritenuto elemento sostanziale per la reiterazione del proprio impegno amministrativo in AST SPA.

Null'altro essendovi da discutere e poiché nessuno chiede la parola la seduta è tolta alle ore 13,45.

Il presente verbale, minutato contestualmente allo svolgimento dei lavori, è stato approvato con successivo inoltro a mezzo posta elettronica ai partecipanti.

Il Presidente

Dott. Ennio Isidoro Marchetti

Il Segretario

Geom. Giulio Bonometti